



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PARTIGIANI D'ITALIA
Comitato Provinciale di Bergamo

La strada dei monti

Da Gandino alla Malga Lunga per la colonia Rudelli

La via più consueta e breve per salire alla Malga Lunga: da Gandino in auto, o meglio a piedi dai Fontanei, su un sentiero senza difficoltà. Chi sale in auto, parcheggi la prima possibile, per godersi una tranquilla passeggiata sulla stradetta asfaltata della Valpiana. La variante proposta prende le mosse dai Fontanei per raggiungere la Malga passando dalla colonia Rudelli, base d'appoggio della 53a brigata Garibaldi, e dal monumento posto a ricordo dell'aviolancio del generale Raffaele Cadorna jr, alle pendici del monte Sparavera, nell'agosto 1944. Una piacevole passeggiata che offre angoli inediti e nel finale ampi panorami.

Località di partenza	Fontanei di Gandino, 737 m
Località di arrivo	Malga Lunga, 1230 m
Segnavia	544
Tempo di salita	1 h 20' (30' se si arriva in auto a Valpiana) 2h 30' passando dalla colonia Rudelli
Ripari	a Valpiana
Acqua	Fontanei, Valpiana
Cartina	Kompass n.104; Cai-Provincia n. 5 - 6

Attraversata Leffe, dopo aver superato il cartello che indica il comune di Gandino, si piega a destra seguendo le indicazioni per Peia. Si scende a un rondò e si prosegue verso sinistra su via Fontanella in direzione di Valpiana-Malga Lunga (indicazioni). Attraversata una zona industriale con fabbriche nuove e antiche, si passa sotto una di queste proseguendo poi in salita con tornanti su una stretta strada asfaltata fino ad abbassarsi sul piazzale con ponticello della località Fontanei (5 km dal rondò). Qui si può parcheggiare. Appena prima del ponticello, all'imbocco del sentiero 544a, c'è il Fontanei, la sorgente che dà il nome alla località. Qui si trova anche una sommaria cartina dei percorsi.

Superato il ponticello, ci si inoltra a sinistra su una stradetta che si abbandona subito per imboccare il **sentiero 544** (indicazioni). E' un bel sentiero che risale la valle stretta tra le pareti incombenti e supera con piccole passerelle le diverse vallette. Oltrepassato il malconcio Tribulino di Sant'Antonio (834 m) e il Corno della Madonnina si raggiunge, con una serie di tornantini più ripidi, la strada asfaltata a poche centinaia di metri dalla chiesetta Santa Maria degli Angeli di Valpiana (1030 m, fontana). Si procede sulla strada, sempre asfaltata, che risale dolcemente la piacevole vallata. Si può arrivare in auto fino a qui, e anche oltre, facendo a piedi solo l'ultimo tratto di strada e di sentiero per raggiungere la Malga Lunga; in tal caso, è necessario acquistare il "gratta e sosta" negli esercizi commerciali di Gandino.

Poco prima del cascinale recentemente ristrutturato situato nel prato sulla sinistra, si stacca a destra una stradetta carrozzabile (**segnavia bianco e rosso 544b** su un albero). La imbocchiamo e dopo la prima casa a sinistra, si abbandona il segnavia e si segue sulla sinistra la carrareccia che attraversa prato e bosco, inerpicandosi verso il "colle delle monache", cui si giunge dopo un tornante. Un albero davanti a noi reca un cartello indicante a sinistra la Malga Lunga. Alla nostra destra, imbocchiamo lo sterrato che attornia un dosso con un capanno e in pochi minuti ci conduce in piano alla colonia Rudelli (1224 m), collocata su un bel dosso tra alti abeti. Già colonia estiva negli anni Venti, la casa - residenza della famiglia del prof. Vincenzo Rudelli - costituì per tutta la Resistenza un punto di appoggio e di riparo per partigiani, ebrei in fuga, disertori. Fu per un periodo sede del comando della 53a brigata Garibaldi, come ricorda una lapide. Ritornando indietro, poco prima di raggiungere il colletto, si scende sulla destra un ben visibile sentiero, che raggiunge la valletta sottostante, risale l'altro versante e arriva, dopo un ampio e piacevole giro, il pascolo della baita Grumello (1180 m).



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PARTIGIANI D'ITALIA
Comitato Provinciale di Bergamo

La strada dei monti

Senza raggiungerla, si costeggia stando alti sulla sinistra il pascolo, seguendo i numerosi segnavia sugli alberi, si attraversa nuovamente il bosco e si risale il costone del monte Barzena sino a un rudere. Da qui si prosegue verso la staccionata che circonda la pozza dei Sette Termini (1290 m), dove è collocato il monumento a ricordo del lancio in paracadute del generale Raffaele Cadorna jr, il 12 agosto 1944. Da qui in pochi minuti è possibile raggiungere la vetta dello Sparavera (1369 m) con splendido panorama sul lago di Endine (in caso di nebbia attenzione a non perdere i riferimenti). Proseguendo lungo la carrareccia si arriva al **segnavia 547** e poi in circa mezz'ora alla Malga Lunga.